



Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza

Allegato 3

Oggetto: Proposta progettuale - Avviso Pubblico per la selezione di progetti finalizzati a promuovere un uso innovativo degli spazi urbani a favore di bambini e adolescenti, presentati da Comuni con popolazione tra 10.000 e 200.000 abitanti e densità abitativa di almeno 1.500 abitanti/km².

Il Comune di PESCARA proponente intende realizzare il progetto **PESCARA A PIEDI LIBERI** della durata di 24 mesi di cui si riportano di seguito i dettagli.

1. Area individuata per la realizzazione del progetto

Il progetto si colloca in un contesto urbano morfologicamente e socialmente frammentato, esito di un processo di trasformazione eterogeneo incurante della qualità dello spazio pubblico di prossimità, con espansioni edilizie che hanno generato barriere fisiche e sociali, separando luoghi e persone. Attraverso piccole azioni tattiche condivise con la comunità, il progetto ricuce queste fratture, dissolvendo i confini tra strada e marciapiede, tra edificio e spazio pubblico, tra chi abita e chi attraversa, tra scuola e comunità educante. Lo spazio si trasforma in uno luogo fluido e condiviso, aperto a tutti. Un seme per una città democratica e accessibile, dove camminare è un gesto di libertà per bambini e ragazzi. L'area del progetto coincide con un ambito del quartiere di Santa Filomena, al confine con Montesilvano, caratterizzato da un alto numero di famiglie con bambini, superiore alla media comunale (circa 15-17%). La zona si caratterizza per la concentrazione sia di edifici residenziali a carattere popolare, sia di servizi di interesse collettivo. In via Carlo Alberto dalla Chiesa e nelle immediate vicinanze, si concentrano: una scuola dell'infanzia e una primaria (Piano T), alcune associazioni di rilevanza nazionale e locale (Misericordia di Pescara e Koilos APS), la chiesa della "visitazione della Beata Vergine Maria", alcuni campi sportivi e un mercato rionale settimanale. Via Carlo Alberto dalla Chiesa è una

strada ampia ma con poco traffico; presenta una doppia corsia con parcheggi su ambo i lati, marciapiedi stretti e poco verde. Le barriere architettoniche e la frammentazione degli spazi ne riducono la qualità e la capacità di relazione con il contesto urbano.

Gli strumenti di pianificazione riconoscono il potenziale strategico dell'area. Nel Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), l'area rientra tra le zone individuate per interventi di traffic calming come strada con limite 20-10 km/h, riconoscendo la necessità di ridurre velocità e volume del traffico per migliorare sicurezza e vivibilità. Il Biciplan la identifica come possibile isola ambientale e il Pedibus cittadino ha mosso qui le sue prime sperimentazioni. Dagli studi condotti dal Dipartimento di Architettura di Pescara (DdA), che supporterà scientificamente il partenariato di progetto, è emersa la volontà di attivare questo spazio rendendolo accessibile e sicuro, in particolare per bambini e adolescenti. La chiusura temporanea e periodica al traffico costituisce un beneficio per la riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico senza creare problemi alla mobilità urbana veicolare grazie a percorsi alternativi per la circolazione. L'iniziativa apre prospettive di sostenibilità e replicabilità nel lungo periodo, anche in altre aree urbane, che ad oggi faticano a sperimentare "strade scolastiche".



2. Descrizione dell'obiettivo generale

L'Obiettivo Generale (OG) del progetto è trasformare la strada "davanti a scuola" in un luogo sicuro, accessibile, riconoscibile e accogliente per il gioco libero e l'incontro tra bambini e adolescenti. A tale scopo si prevede la realizzazione di tre stanze urbane tematiche dedicate allo sport alla cultura e al gioco libero. (fig.1). Si intende riportare al centro del dibattito pubblico e della sperimentazione empirica il tema del rapporto tra forme di apprendimento e spazio urbano, quest'ultimo inteso come dispositivo educativo attivo e vivo capace di favorire processi di

apprendimento auto-costruttivo. L'acquisizione della conoscenza è infatti un processo personale, in cui ogni bambino costruisce il proprio sapere attraverso le risorse e le esperienze di cui dispone. Lo spazio urbano, in questa visione, diventa parte attiva del percorso educativo, un ambiente che stimola curiosità, autonomia e intelligenza creativa. Con il coinvolgimento della comunità educante, il progetto promuove modalità leggere e sostenibili di riappropriazione dello spazio pubblico (street art e urbanistica tattica), intese come interventi a basso impatto, reversibili e partecipati, che utilizzano risorse limitate e materiali semplici per generare effetti duraturi sulla qualità urbana e sociale. In questa prospettiva la possibilità di sfruttare i porticati al piano terra, lo spazio intercluso tra le abitazioni popolari e la scuola primaria, e i parcheggi inutilizzati è l'occasione per educare le nuove generazioni a una socialità diversa, spontanea e duratura con l'obiettivo di lungo termine di favorire la nascita di un'isola ambientale dove le macchine sono ospiti e lo spazio è di tutta la comunità locale.

3. Descrizione degli obiettivi specifici

L'ambito urbano presenta criticità tipiche delle aree urbane densamente abitate:

- limitata disponibilità di spazi pubblici all'aperto fruibili da bambini e adolescenti;
- predominanza di ampie strade per traffico veicolare che limita l'autonomia di movimento;
- ridotta percezione di sicurezza delle famiglie rispetto all'autonomia dei minori nello spazio.

A partire da questi bisogni, sono stati individuati i seguenti Obiettivi Specifici:

OS1. Coinvolgimento attivo della comunità locale

Rafforzare il senso di appartenenza e la responsabilità condivisa attraverso il coinvolgimento di famiglie, associazioni, scuole ed enti del terzo settore nella gestione e animazione dello spazio pubblico. L'obiettivo è costruire una rete di cura collettiva capace di educare la comunità ai temi ambientali più urgenti - acqua, energia e suolo - promuovendo comportamenti sostenibili e consapevoli. Questa attività sarà qualificata grazie al coinvolgimento del Dipartimento di Architettura di Pescara valorizzando un Protocollo di Intesa già attivo con il Comune di Pescara dal mese di Maggio 2025.

OS2. Accessibilità sicura dello spazio pubblico

Garantire l'accessibilità continuativa a spazi pubblici sicuri per il gioco libero attraverso chiusure al traffico regolari e prevedibili capaci di creare routine positive nella vita del quartiere. La chiusura temporanea diventa un'occasione educativa per abituare fin dall'infanzia a riconoscere tempi, luoghi e modalità di articolazione della giornata per favorire autonomia, movimento e

benessere nei bambini e ragazzi. In questa prospettiva si prevede di organizzare tre stanze urbane (cultura gioco sport) da dedicare alle attività di progetto.

OS3. Promozione di socialità e autonomia in bambini e ragazzi

Favorire relazioni dirette e dialoghi faccia a faccia, promuovendo la creatività condivisa e lo sviluppo di competenze sociali ed educative alla sostenibilità attraverso l'interazione fisica in spazi sicuri e riconoscibili. L'obiettivo è ridurre la dipendenza dagli ambienti virtuali e i rischi connessi, valorizzando l'esperienza reale e collettiva dello stare insieme.

OS4. Costruzione di un luogo urbano identitario e riconoscibile

Rendere lo spazio un punto di riferimento identitario riconoscibile, piacevole, bello e accogliente per la comunità. Le stanze urbane, attraverso chiusure giornaliere ed interventi artistici rappresentano spazi attrattivi percepiti come positivi e desiderati dagli abitanti.

4. Descrizione delle azioni

A0 CABINA DI REGIA E COORDINAMENTO

Responsabili: Comune, DdA, Istituto Comprensivo PIANO T | **Durata:** M1-M24

Coordinamento continuativo delle attività progettuali attraverso incontri mensili tra i partner per pianificazione operativa, monitoraggio avanzamento, gestione criticità, condivisione decisioni strategiche. Garantisce coerenza tra le azioni e adattamenti in itinere.

A1 - AVVIO PARTECIPATO E CO-PROGETTAZIONE

OS di riferimento: OS1 | **Coinvolgimento:** tutti i partner **Durata:** M1-M6 + M13-M18

Facilitazione della co-progettazione con comunità educante: incontri pubblici con famiglie/residenti, laboratori con bambini e adolescenti nelle scuole, tavoli con associazioni, passeggiate di quartiere, definizione del quadro di ipotesi di chiusure e attività.

***Risultati:** incontri partecipativi, coinvolgimento scuola e associazioni, rete volontari.*

A2 - CHIUSURE AL TRAFFICO REGOLARI E CONTINUATIVE

OS di riferimento: OS2, OS3 | **Responsabile:** Comune con tutti i partner | **Durata:** M7-M24

Modalità di chiusura al traffico, frequenza e durata: Le stanze urbane saranno chiuse al traffico negli orari pomeridiani per almeno 2 volte a settimana (con il potenziale coinvolgimento della scuola negli orari pomeridiani di uscita degli studenti) e nel fine settimana per l'intera durata del progetto. La chiusura prevede l'uso di segnaletica temporanea, vasi mobili con vegetazione per delimitare l'area, segnaletica orizzontale removibile, personale volontario per garantire sicurezza. Utilizzo dei porticati come spazi coperti anche in caso di maltempo.

Risultati: 190 chiusure pomeridiane, media 30-40 minori per ogni chiusura.

A3 - ALLESTIMENTO E CARATTERIZZAZIONE VISIVA

OS di riferimento: OS4 | **Responsabile:** Comune con UdA | **Durata:** M6-M14

Modalità di riadattamento degli spazi: Gestita attraverso sedute informali (panche modulari, pouf), tavoli pieghevoli, fioriere mobili con vegetazione, elementi modulari progettati e realizzati (con tappeti da esterno, cuscini) per angoli adolescenti.

Caratterizzazione visiva (M9-M14): Coordinamento DdA, collaborazione e definizione collettivi di designer e street artist locali sul tema gioco/incontro/sostenibilità. Pittogrammi creativi e colorati. Giochi dipinti a terra con vernici atossiche removibili. Identità visiva.

Risultati: Spazio riconoscibile e attrattivo, angoli tematici diversificati, valorizzazione estetica.

A4 - ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E ANIMAZIONE LEGGERA

OS di riferimento: OS3 | **Responsabile:** Comune con tutti i partner | **Durata:** M9-M24

Le attività complementari arricchiscono lo spazio senza invaderlo, lasciandolo al gioco libero. Tali attività saranno organizzate all'interno delle stanze urbane implementando un programma di sensibilizzazione e di sperimentazione didattica sui temi della transizione energetico-ambientale (energia acqua suolo). Le attività complementari si realizzeranno attraverso laboratori creativi, micro-depaving collettivo, eco-gaming gestiti e promossi dal Dipartimento di Architettura.

Materiale di consumo previsto per attività complementari: pannelli espositivi, legno, sabbia, terriccio, seedballs.

Materiale di consumo per animazione leggera: gessetti, giochi, palloni, bookcrossing, racchette e palline ping-pong.

Attività occasionali (max 2/mese): laboratori creativi, ciclofficina mobile.

Risultati: Circa 30 attività complementari in 18 mesi, materiali sempre disponibili.

A5 - COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E DIFFUSIONE

OS di riferimento: Trasversale | **Responsabile:** Comune con UdA | **Durata:** M1-M24

Promozione e Lancio (M1-M6): conferenza stampa, materiali informativi, social. Durante (M7-M24): comunicazione settimanale, post, coinvolgimento media. Eventi: inaugurazione (M7), intermedio (M12), finale (M24). Documentazione: video, report, brochure, linee guida.

Risultati: 100+ post social, 5 articoli testate locali, 500+ famiglie.

5. Destinatari

Destinatari diretti: Bambini e adolescenti residenti nel quartiere e zone limitrofe (circa 100)

Fasce d'età: (i) 6-10 anni (scuola primaria): gioco libero, movimento, socializzazione tra pari; (ii) 11-14 anni: incontro, sport informale, spazi per studio e relax; (iii) 15-18 anni: socializzazione, angoli dedicati, coinvolgimento attivo nella gestione

Destinatari indiretti: Famiglie, educatori, insegnanti, abitanti del quartiere.

6. Processi partecipativi

PESCARA A PIEDI LIBERI si basa su un processo partecipativo articolato in 3 fasi: (i) Co-progettazione (M1-M6): analisi, disegno dei bisogni di famiglie, residenti, bambini, adolescenti e associazioni attraverso incontri pubblici e attraversamenti urbani; (ii) Monitoraggio e testing (M7-M21): prototipazione delle proposte operative emerse in fase di co-progettazione, monitoraggio (attraverso questionari e/o focus group); (iii) Valutazione (M22-M24): definizione proposte operative, restituzione pubblica risultati. Bambini e adolescenti sono co-progettisti attivi attraverso linguaggi adeguati (disegni/giochi per piccoli, questionari/video per adolescenti) e le loro proposte saranno realizzate (colori murali, giochi, angoli tematici).

7. Risultati attesi e modalità di promozione dell'iniziativa e di diffusione dei risultati conseguiti

PASCARA A PIEDI LIBERI rafforza il senso di comunità e rigenera il tessuto sociale del quartiere, creando legami più solidi tra generazioni diverse, coinvolgendo regolarmente oltre 100 bambini e adolescenti del quartiere e delle zone limitrofe, e definendo uno spazio sicuro per l'autonomia di bambini e ragazzi.

Un risultato strategico sarà la definizione di un modello operativo sostenibile nel tempo: la comunità locale acquisirà competenze nella gestione partecipata degli spazi pubblici, nella programmazione di attività leggere e nella mobilitazione di risorse locali.

Si prevede di contribuire alla diffusione della cultura dell'infanzia e dell'adolescenza nell'intera città, aumentando la sensibilità della comunità sui diritti dei minori allo spazio pubblico e al gioco libero. Il progetto contribuirà a far riconoscere nelle generazioni coinvolte la strada come luogo pubblico, multifunzionale e sicuro.

8. Adesione da parte di organismi pubblici, Enti del Terzo Settore del territorio

FIAB Pescara (ETS iscritto al RUNTS): fornisce personale volontario formato, competenze tecniche su mobilità sostenibile, competenze in educazione ambientale, materiali didattici.

Legambiente Pescara (ETS iscritto al RUNTS): fornisce personale volontario e del servizio civile, competenze in educazione ambientale, materiali didattici.

DdA - Dipartimento di Architettura - Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara: coordinamento scientifico, fornisce supporto per le attività educative ambientali e complementari.

Istituto comprensivo Statale Pescara 5: partecipa alle attività progettuali coinvolgendo la popolazione studentesca e i docenti interessati.

Il progetto coinvolge inoltre associazioni e comunità educante.

9. Previsione del Piano Finanziario

Voci di spesa	Tipologia di spesa	Breve descrizione	Importo(€)
Incarichi professionali	Comunicazione	Grafica, stampa, social, video (A5)	3.000
Beni durevoli	Arredi urbani, angoli tematici e segnaletica	Sedute, tavoli, fioriere, pallet, tappeti, cuscini (A3), segnaletica temporanea (A2)	6.000
Beni di consumo	Materiali per attività	Gessetti, giochi, materiali (A4)	6.000
Servizi esterni	Gestione degli spazi	Attività - A0, A2, A4 – co-progettazione – monitoraggio partecipato	15.000
			€ 30.000

10. Contatti

PEC del Comune	protocollo@pec.comune.pescara.it
Referente operativo	Francesca Marzetti- Responsabile del Servizio Pianificazione Strategica
Indirizzo mail del Referente	francesca.marzetti@comune.pescara.it
Recapito telefonico del Referente	
Ulteriori indirizzi mail	laura.dellosa@comune.pescara.it

per il Comune

Firma digitale del/della legale rappresentante

